QUIRINALE: LE 38 NUOVE STELLE DEL 2026

Giovedì, 22 Ottobre 2026



Al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente Sergio Mattarella e delle massime autorità istituzionali, si è tenuta la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro 2026 a 38 nuovi insigniti da tutta Italia. L'incontro ha celebrato il valore etico, la dedizione e l'integrità professionale dei lavoratori, evidenziando il ruolo centrale del lavoro come fondamento costituzionale della Repubblica e pilastro essenziale della dignità umana.

Il Presidente della Federazione, Andrea Peressutti, ha ricordato la capillare missione formativa svolta nelle scuole, con oltre 137mila studenti coinvolti sulla cultura della sicurezza, e il tributo alla memoria dei caduti di Arsia. Il Ministro Calderone ha definito i Maestri una fondamentale «infrastruttura sociale», mentre Mattarella ha sottolineato che l'innovazione tecnologica deve rimanere sempre al servizio della persona.

Nella solenne cornice del Salone dei Corazzieri al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, si è svolta la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro 2026. L'alto riconoscimento premia ogni anno le lavoratrici e i lavoratori che si sono distinti per spiccata perizia, laboriosità e integrità morale.

La mattinata si è aperta con l'arrivo al Colle dei trentotto neo insigniti, in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia, dei loro accompagnatori e delle autorità. Ad accoglierli, il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, Andrea Peressutti, unitamente ai vertici istituzionali: il Presidente della Camera Lorenzo Fontana, il Vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio, il Vicepresidente della Corte Costituzionale Luca Antonini, il Ministro del Lavoro Marina Calderone e il presidente del CNEL Renato Brunetta.

Ad aprire la serie degli interventi è stato il Presidente Peressutti, che ha richiamato l'alto valore etico e civile della categoria. Nel suo discorso ha evidenziato l'impegno concreto e capillare della Federazione nei confronti dei giovani: nell'anno scolastico 2025/26 la Testimonianza Formativa Scolastica ha coinvolto oltre 137.000 studenti in 1.115 scuole per promuovere la cultura della sicurezza, del rispetto e della *"fatica onesta"*. Peressutti ha inoltre espresso profonda soddisfazione per il recente conferimento della Stella al Merito alla memoria dei 185 minatori caduti nella tragedia di Arsia del 1940, ringraziando il Capo dello Stato e le istituzioni per la sensibilità e la memoria storica dimostrate.

A seguire, il Ministro Marina Calderone ha definito i Maestri del Lavoro una vera e propria «*infrastruttura sociale*» per il Paese, sottolineando la necessità dI guidare la transizione tecnologica senza mai perdere di

vista il dialogo generazionale, la sicurezza e la centralità della persona rispetto all'intelligenza artificiale.

Momento di forte emozione è stata la consegna diretta delle onorificenze da parte del Capo dello Stato ai trentotto nuovi Maestri del Lavoro, accolta con commozione e orgoglio dai premiati e dalla platea.

A coronamento della cerimonia, il Presidente Sergio Mattarella ha pronunciato un incisivo discorso di chiusura, ribadendo che il lavoro costituisce il fondamento stesso della Repubblica e il pilastro della dignità umana. Il Capo dello Stato ha infine lanciato un monito cruciale sul futuro: l'innovazione e le nuove tecnologie devono rimanere al servizio dell'uomo come alleate del benessere, senza mai trasformarsi in insidiose forme di asservimento.

Nelle foto alcuni momenti della cerimonia